



Scuola dell'Infanzia e Primaria Paritaria
Figlie di San Giuseppe

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2022 – 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA ELEM.PARIT. FIGLIE DI SAN GIUSEPPE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **62/2022** del **21/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 01/2022*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 51** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 53** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 56** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 64** Valutazione degli apprendimenti
- 67** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 71** Aspetti generali
- 80** Modello organizzativo

- 81** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 82** Reti e Convenzioni attivate
- 85** Piano di formazione del personale docente
- 87** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La Scuola "Figlie di San Giuseppe" si trova a Roma, nella periferia ovest, in via Degli Estensi al n. 133, nella zona urbanistica Buon Pastore, appartenente al Municipio XII. Il territorio del Municipio Roma XII si estende fino a Maccarese al confine con il comune di Fiumicino. È composto dalle zone: Gianicolense, Portuense, Bravetta, Pisana e Castel di Guido, a loro volta caratterizzate dai quartieri di Monteverde Vecchio e Nuovo, in cui sono presenti grandi aree verdi come il parco di Villa Doria Pamphilj e la Valle dei Casali e da agglomerati ad alta densità urbana come i complessi sorti tra Via Bravetta e Via della Pisana. Il territorio offre vari punti di aggregazione, dalle parrocchie ai centri sportivi e ricreativi.

La Scuola dell'Infanzia opera nel territorio dal 1964, mentre la scuola Primaria è attiva dal 1969. Fin dall'inizio il suo obiettivo è stato quello di offrire alle famiglie un servizio qualificato e al bambino un ambiente ricco di relazioni positive, per raggiungere una formazione globale ed armonica della propria personalità.

La Scuola dell'Infanzia ha ottenuto la parità scolastica il 28/02/2001 con Decreto Ministeriale n. 488/1492. La Scuola dell'Infanzia è federata alla F.I.S.M. di Roma, mentre la Scuola Primaria è federata alla F.I.D.A.E. ed ha ottenuto la parità con Decreto n. 11312 del 21/09/2001.

La Scuola accoglie circa 150 alunni provenienti da ceti sociali diversificati. La Scuola dell'Infanzia si compone di 2 sezioni ed accoglie 40 bambini, la Scuola Primaria è formata da 5 classi per un totale di 113 bambini.

L'attività didattica si svolge in 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, l'orario di ingresso inizia alle ore 08:00 e le lezioni terminano alle ore 16:00 è inoltre previsto un servizio di prescuola dalle ore 07:30 e l'attività di doposcuola dalle ore 16:00 alle ore 17:00.

Nella Scuola operano sia religiose che personale laico, nello specifico:

- nella Scuola dell'Infanzia lavorano una religiosa e 3 insegnanti laiche, più altre due insegnanti che svolgono l'attività di laboratorio di inglese e di motoria;
- nella Scuola Primaria lavorano una religiosa e 10 insegnanti laici.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Ordine Scuola Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria

Tipologia Scuola Paritaria

Codice MeccanograficoInfanzia: RM1A28200L

Primaria: RM1E11200B

Indirizzo Via Degli Estensi n. 133 – 00164 Roma

Telefono 06/66151377

Email segreteria@scuolafigliedisangiuseppe.it

coordinatrice@scuolafigliedisangiuseppe.it

scuolaparitariasgiuseppe@gmail.com

Sito Web www.scuolafigliedisangiuseppe.it

Numero classi Infanzia: 2 sezioni

Primaria: 5 classi

Numero alunni 140-160

Popolazione scolastica



Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza dei nostri studenti è relativamente omogeneo. Il rapporto alunni-insegnante è globalmente adeguato a supportare la popolazione scolastica.

Vincoli:

L'iscrizione è condizionata dalla retta scolastica che richiede una buona situazione economica della famiglia. Sono previste riduzioni per famiglie numerose, inoltre alcune famiglie chiedono gratuità o abbuoni a causa della situazione economica-lavorativa che ha subito le conseguenze della pandemia. La presenza di alunni stranieri è esigua tuttavia l'impegno all'integrazione e all'inclusività è una costante dell'Istituto stesso. L'adesione delle famiglie al Progetto Educativo spesso è solo formale e non sempre corrisponde ad una condivisione di valori. Da alcuni anni emerge un minore investimento economico delle famiglie sulla preparazione culturale dei propri figli.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il quartiere sorge in una zona periferica, ma residenziale, vicina a località dal valore naturalistico, paesaggistico e storico archeologico, nei pressi di importanti assi viari, ferroviari e aeroportuali. La scuola collabora con la parrocchia e associazioni sportive. La scuola partecipa a progetti educativi e didattici promossi da diversi enti statali (scuola statale Pino Puglisi; Frutta e verdura nelle scuole; Latte nelle scuole; Sapere i sapori; progetti per contrastare il cyberbullismo) e privati (concorso EIP Italia; progetti di educazione alla salute con le associazioni: La stella di Lorenzo, ABRA, Il cuore di Andrea e l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù).

Vincoli:

Il quartiere è ubicato lontano dalle linee della metropolitana e il servizio degli autobus è adeguato solo in parte. I collegamenti poco efficienti favoriscono solo in parte le collaborazioni con altre istituzioni scolastiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La struttura scolastica è stata realizzata nei primi anni settanta ed è costantemente sottoposta a lavori di manutenzione ed adeguamento a tutte le normative vigenti. La scuola è dotata di: aule spaziose e luminose -doppia scala e un ascensore - strutture sportive sia interne che esterne - laboratori didattici: informatico ed artistico; -LIM, PC e Tablet -connessione a internet in tutta la struttura - una biblioteca - un'aula magna con palcoscenico - ala mensa, con pasti preparati



internamente. La scuola è altresì dotata di defibrillatore.

Vincoli:

Le risorse economiche derivano quasi nella totalità dalle rette versate dalle famiglie, che vengono impiegate in massima parte per le retribuzioni dei dipendenti, motivo per cui per l'adeguamento delle strutture alle normative vigenti si richiede annualmente l'intervento economico da parte dell'Istituto Religioso (ente gestore della scuola). Permangono le difficoltà nel reperire fondi economici per la ristrutturazione e il miglioramento degli ambienti (per es. dotazione della LIM nelle singole classi; adeguamento dell'impianto audio nell'aula magna, ristrutturazione della palestra e delle strutture sportive esterne).

Risorse professionali

Opportunità:

Negli ultimi anni scolastici a causa della situazione pandemica e delle convocazioni da parte della scuola statale l'Istituto si è trovato nella condizione di reperire nuovi docenti in tempi brevi per garantire la continuità didattica agli alunni. Attualmente nella scuola è presente una parte di docenti di nuova nomina e un'altra parte che insegna nella nostra scuola da molti anni e che garantisce continuità didattica e di servizio. Tutti i docenti seguono corsi di formazione per promuovere e facilitare una didattica sempre più inclusiva. A questi si aggiungono sia le proposte del Ministero dell'Istruzione, sia le proposte di formazione organizzate dalla FIDAE, che corsi organizzati dalla scuola per affrontare tematiche specifiche. Il personale partecipa a corsi di formazione sulla sicurezza, primo soccorso e BLS.

Vincoli:

Il docente, di fronte ad una convocazione da parte della scuola statale, difficilmente rifiuta tale proposta, in considerazione dei vantaggi e delle agevolazioni di varia natura che ne conseguono. L'impossibilità di beneficiare della "Carta del docente" fa sì che l'aggiornamento o l'acquisto dei materiali didattici o informatici sia a carico dei docenti e dell'ente gestore della scuola, rendendone talvolta difficoltosa la fattibilità economica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SCUOLA ELEM.PARIT. FIGLIE DI SAN GIUSEPPE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RM1E11200B
Indirizzo	VIA DEGLI ESTENSI 133 ROMA ROMA 00164 ROMA
Telefono	0666151377
Email	SEGRETERIA@SCUOLAFIGLIEDISANGIUSEPPE.IT
Pec	FIGLIEDISANGIUSEPPE@PEC.IT
Sito WEB	www.scuolafigliedisangiuseppe.it
Numero Classi	5
Totale Alunni	113

Plessi

SCUOLA MATERNA FIGLIE DI S.GIUSEPPE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RM1A28200L
Indirizzo	VIA DEGLI ESTENSI 133 ROMA ROMA 00164 ROMA



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
	Di classe	5
Aule	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Pre-scuola	
	Post-scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	46
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	LIM PRESENTI NELLE AULE	6

Approfondimento

Nella scuola è priva di barriere architettoniche ed è presente un ascensore, è inoltre dotata di



defibrillatore automatico e il personale ha seguito la formazione necessaria per il suo utilizzo.

Sono presenti: un'infermeria, un ampio parcheggio, una saletta per i colloqui



Risorse professionali

Docenti	16
Personale ATA	6



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Offerta Formativa si articola tenendo conto non solo della normativa e delle Indicazioni Nazionali, ma anche del Carisma dell'Istituto delle Figlie di San Giuseppe, ente gestore della scuola, della vision e della mission dichiarate nei POF precedenti. La Scuola ispirandosi all'ideale dell'Umanesimo Cristiano ed all'opera educativa di P. Felice Prinetti, fondatore dell'Istituto delle Figlie di San Giuseppe, grande assertore e cultore della scienza umana e divina, si propone di contribuire alla formazione integrale della persona.

Basandosi su una specifica concezione dell'uomo e della società in sintonia con i principi di libertà, uguaglianza e solidarietà della nostra Costituzione (art. 3), auspica un'educazione finalizzata alla crescita dell'alunno in tutte le sue dimensioni, con particolare riferimento ai valori cristiani aperti alla trascendenza, nell'ottica del messaggio evangelico di libertà e carità, che trovi riscontro nella solidarietà sociale.

Gli ambiti privilegiati sono:

- la collaborazione scuola-famiglia e tra docenti per educare e formare nelle diverse fasi dello sviluppo;
- l'innovazione didattica e metodologica, ampliando la didattica per competenze;
- lo sviluppo di una mentalità sempre più inclusiva affinché tutti gli alunni, sia le eccellenze che gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), raggiungano il successo formativo;
- potenziamento e sviluppo della lingua straniera;
- l'attenzione alla continuità educativa e didattica tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria;
- aggiornamento e formazione continua del personale docente e non docente.

L'Istituto riconosce la famiglia come prima e insostituibile comunità educativa. Essa rappresenta il contesto primario e fondamentale nel quale i figli acquisiscono gradualmente i criteri per interpretare la realtà e interiorizzare norme di comportamento sociale. La scuola si impegna a collaborare con la famiglia, nella consapevolezza che il delicato compito di istruire e formare le giovani generazioni non può prescindere da una forte alleanza



educativa tra le due istituzioni sociali a cui questo è affidato, alleanza che punta ad una collaborazione sincera fra scuola e famiglia, volta a perseguire i medesimi obiettivi educativi e alla condivisione dei valori che sostanziano la convivenza civile e democratica. Solo dall'azione congiunta l'alunno, immerso in un contesto socio-culturale altamente frammentato e messo alla prova dall'epidemia generata dal Covid-19, potrà trovare un orizzonte unitario in cui avviare un cammino di crescita e di maturazione integrale.

Dal dialogo scuola-famiglia nasce il Patto Educativo di Corresponsabilità che chiede la collaborazione diretta e integrata delle due realtà.

Nell'idea che la scuola rispecchi una delle parti fondamentali per lo sviluppo di una società e di cittadini competenti, l'attenzione alla valutazione dei punti di forza e delle criticità del nostro Istituto è diventata strategica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Laboratoriando s'impara

In questo progetto la scuola viene intesa come LABORATORIO, cioè il luogo in cui non solo si elaborano i saperi, ma anche un insieme di opportunità formative per produrre nuove conoscenze e sviluppare nuove competenze. In questa prospettiva l'azione educativa si sposta dall'insegnamento all'apprendimento, cioè ai processi del "far apprendere" e del riflettere sul fare, allo scopo di rendere gli allievi consapevoli dei processi che vivono.

La didattica laboratoriale ha il vantaggio di essere facilmente inseribile in tutti gli ambiti disciplinari, dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia alle materie della scuola primaria.

La didattica laboratoriale richiede che:

- Si operi in piccolo gruppo
- Si verifichi una forte interattività fra insegnante e allievi e fra gli allievi stessi
- L'apprendimento sia cooperativo e condiviso

La didattica laboratoriale presuppone, per antonomasia, l'uso della metodologia della ricerca, pertanto intende il laboratorio non solo come uno spazio fisico attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata produzione, ma come situazione, come modalità di lavoro, anche in aula, dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, ricercano agendo la loro fantasia e la loro creatività.

Nella didattica laboratoriale l'enfasi si pone sulla relazione educativa (dalla trasmissione/riproduzione della conoscenza alla costruzione della conoscenza); sulla motivazione, sulla curiosità, sulla partecipazione, sulla problematizzazione; sul metodo della ricerca; sulla socializzazione e sulla solidarietà.

Progettando percorsi di insegnamento/apprendimento più efficaci sarà realizzato un ambiente di apprendimento più attraente, motivante e inclusivo.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Inserire nella didattica quotidiana delle discipline di matematica, italiano e lingue comunitarie verifiche con modalita' prove Invalsi.

Incrementare le attività di laboratori di lettura e scrittura

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere una didattica innovativa con attività laboratoriali e compiti d realtà

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Ampliare il bagaglio delle strategie di insegnamento con una formazione ad-hoc in didattica della Matematica.

Attività prevista nel percorso: Un libro per volare

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2024



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Tutti i docenti della Scuola dell'Infanzia e primaria
Risultati attesi	Miglioramento nei processi di apprendimento dell'italiano, approfondendo e condividendo pratiche educativo-didattiche alternative alla lezione frontale che favoriscano processi di inclusione di tutte le diversità. Rafforzamento della motivazione ad apprendere.

Attività prevista nel percorso: Innovamat

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti delle classi prima e seconda
Risultati attesi	Costruire la conoscenza matematica attraverso la manipolazione e l'esplorazione di diversi materiali favorendo l'inclusione.

Attività prevista nel percorso: Scuola in canto



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Docente di musica
Risultati attesi	L'obiettivo finale di tale progetto è quello di migliorare la strategia di apprendimento, dove l'imparare è una comprensione interiorizzata di scoperta dell'opera lirica. Ogni docente segue un percorso di natura non solo musicale, ma intraprende nelle classi un vero e proprio percorso interdisciplinare spaziando tra le diverse materie curriculari.

● Percorso n° 2: Cambridge

Il percorso Cambridge è teso al miglioramento delle competenze in lingua inglese in particolare su:

- sviluppare gradualmente le competenze comunicative in lingua inglese, potenziando le abilità fondamentali: ascoltare, parlare, leggere, scrivere;
- gestire con naturalezza e flessibilità l'uso quotidiano della lingua inglese nelle diverse situazioni della giornata scolastica: lezione, gioco, attività sportiva.

Viene scelta la Certificazione Cambridge per la lingua inglese riconoscendo l'importanza e la rilevanza formativa delle sue caratteristiche:

- affidabilità - l'Università Cambridge ha una storia antica, una tradizione consolidata e un nome di prestigio;



- spendibilità - la Certificazione Cambridge è riconosciuta in tutto il mondo, è un titolo equivalente a quello di uno studente inglese e rappresenta un requisito d'accesso in molte università straniere;
- flessibilità - il percorso Cambridge si integra perfettamente nel curriculum italiano, poiché i programmi e le certificazioni sono progressivi ed ogni livello è costruito step by step, partendo dalle competenze in uscita del livello precedente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare le attività di laboratori di lettura e scrittura

Incremento delle ore di insegnamento della lingua inglese e introduzione del percorso Cambridge.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziamento di percorsi di formazione per i docenti

Attività prevista nel percorso: Cambridge

Tempistica prevista per la 6/2023



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare e/o partecipare ad eventi e progetti riguardanti la prevenzione primaria, l'educazione alla salute, ad una sana alimentazione e al rispetto dell'ambiente.

○ **Inclusione e differenziazione**

Cercare, trovare, valorizzare e celebrare tutte le differenze tra gli individui

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Organizzare e/o partecipare ad eventi e progetti riguardanti la prevenzione primaria, l'educazione alla salute, ad una sana alimentazione e al rispetto dell'ambiente

Attività prevista nel percorso: Adesione a progetti regionali e/nazionali di educazione alimentare

Tempistica prevista per la 6/2023



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Docenti scuola primaria e dell'infanzia
Risultati attesi	Promuovere l'attenzione e la cura del creato.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola, focalizzando l'attenzione sullo stimolo motivazionale all'apprendimento, promuove metodologie e pratiche didattiche innovative che rendono il bambino protagonista del proprio sapere. La scuola pianifica quindi quanto segue:

- attivazione di laboratori curriculari con la partecipazione di esperti esterni. Utilizzo da parte di tutta la scolaresca di spazi diversi dall'aula (sala informatica, palestra, sala teatro, giardino);
- potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese e inserimento del percorso Cambridge;
- introduzione metodo Innovamat per l'insegnamento della matematica nelle classi prima e seconda della scuola primaria;
- sfruttamento di particolari momenti dell'anno (settembre accoglienza, Natale, giornata della memoria, giornata dei diritti dell'autismo, giornata della legalità...) per progettare percorsi didattici a carattere laboratoriale anche con il coinvolgimento delle famiglie e del territorio.

Le attività che la scuola propone mirano a:

- favorire un atteggiamento di curiosità negli alunni;
- sviluppare la consapevolezza critica e la capacità di porsi domande;
- stimolare l'attitudine a porsi ed a perseguire obiettivi (essere il protagonista della propria formazione);
- promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti usati, in particolar modo di quelli digitali;
- favorire la costruzione di competenze, conoscenze, abilità nell'ottica della trasversalità e dell'interdisciplinarietà.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PEER EDUCATION:

Letteralmente “educazione tra pari”, la peer education costituisce una proposta educativa in base alla quale alcuni membri di un gruppo vengono formati per svolgere un ruolo di educatori e tutor per il gruppo dei propri pari.

La Peer Education, presenta indubbe potenzialità sia dal punto di vista formativo sia da quello didattico: è una strategia che intende promuovere un naturale passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze tra coetanei, stimolando in tutti lo sviluppo di specifiche competenze disciplinari e relazionali attraverso l'esercizio di un compito autentico di cittadinanza attiva. La Peer Education mira a rendere gli alunni protagonisti, soggetti attivi della propria formazione e/o educazione; è uno strumento valido ed efficace per incrementare l'apprendimento e rafforzare le competenze cognitive e relazionali dei bambini; costituisce una sorta di laboratorio sociale in cui i protagonisti possono sperimentare le proprie scelte e comportamenti autonomi; attiva canali di comunicazione più efficaci favorendo anche nel contesto scolastico relazioni positive con il gruppo dei pari; prepara gruppi di giovani che diventano risorsa per l'implementazione dei programmi di prevenzione.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Progetto INNOVAMAT per le classi prima e seconda della scuola primaria.

Percorso Cambridge per le classi della scuola primaria.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Erasmus+: partecipazione ad un consorzio di scuole che prevede la mobilità dei docenti.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Scuola dell'Infanzia: tempo pieno (08:00-16:00)

Scuola Primaria: tempo pieno (08:00-16:00)

La scuola Figlie di San Giuseppe nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia didattica (D.P.R. 275/99), coerentemente con la cultura pedagogica sottesa alle Nuove Indicazioni Nazionali, in relazione alle scelte educative effettuate, predispone il proprio curriculum, fondando la progettazione curricolare sui seguenti obiettivi generali:

garantire i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento posti dalle "Indicazioni Nazionali", attraverso i "campi di esperienza" nella Scuola dell'Infanzia e attraverso le "discipline" nella Scuola Primaria;

1 promuovere la conoscenza e il rispetto dell'ambiente;

2 promuovere una maggiore conoscenza di sé;

3 promuovere la conoscenza ed il rispetto delle regole della vita in comune, il confronto di idee, al fine di favorire l'acquisizione di una mentalità aperta, critica e flessibile;

4 promuovere la conoscenza, la comprensione e l'accoglienza del diverso da sé, a partire dalla piccola comunità scolastica fino ad abbracciare ambiti più vasti, per sviluppare lo spirito di solidarietà;

5 garantire un curriculum di lingua inglese progressivo e coerente che si ponga come finalità l'arricchimento del patrimonio linguistico e della capacità comunicativa in una dimensione di cittadinanza europea e di confronto interculturale.

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria si caratterizza come ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni alunno trova le occasioni per maturare in modo progressivo la propria autonomia, la capacità di relazionarsi con gli altri, di progettare, di verificare e di riflettere in modo critico sulle proprie esperienze.



SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia, concorre, nell'ambito del sistema scolastico, a promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini e delle bambine dai tre ai sei anni di età, nella prospettiva di soggetti liberi, responsabili ed attivamente partecipi alla vita della comunità. Le finalità derivano, dalla visione del bambino come soggetto attivo, impegnato a rapportarsi con la realtà, a costruire, in termini di attività creativa della mente, i suoi processi di conoscenza e a strutturare la propria personalità nell'interazione con gli altri. In questo quadro la scuola dell'infanzia deve consentire il raggiungimento di traguardi di sviluppo in relazione a:

maturazione dell'identità

conquista dell'autonomia

sviluppo delle competenze

avvio alla cittadinanza

Maturazione dell'identità

In relazione a questo aspetto, la prospettiva della scuola dell'infanzia consiste nel rafforzamento dell'identità personale del bambino sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicomotorio. Ciò comporta sia la promozione di una vita relazionale sempre più aperta, sia il progressivo affinamento delle potenzialità cognitive. Una tale prospettiva formativa richiede e sollecita il radicamento nel bambino di atteggiamenti di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità, motivazione alla curiosità, vivere in modo equilibrato e positivo i propri sentimenti e le proprie emozioni, nonché a rendersi sensibile a quelli degli altri.

Conquista dell'autonomia

La scuola dell'infanzia contribuisce in modo consapevole ed efficace alla progressiva conquista dell'autonomia. Tale conquista richiede che venga sviluppata nel bambino la capacità di orientarsi e di compiere scelte autonome in contesti relazionali e di regole. Ciò significa che il bambino si rende disponibile all'interazione costruttiva con il diverso da sé e con il nuovo, aprendosi alla scoperta, all'interiorizzazione ed al rispetto dei valori condivisibili, quali la libertà, il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, la solidarietà, la giustizia e l'impegno ad agire per il bene comune.



Sviluppo delle competenze

Sotto questo riguardo la scuola dell'infanzia consolida nel bambino le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive, impegnandolo nelle prime forme di riorganizzazione dell'esperienza e di esplorazione e ricostruzione della realtà. Inoltre essa stimola il bambino alla produzione ed interpretazione di messaggi, testi e situazioni mediante l'utilizzazione di una molteplicità di strumenti linguistici e di capacità rappresentative. Si rivolge particolare attenzione allo sviluppo di capacità cognitive tali da consentire la comprensione, la rielaborazione e la comunicazione di conoscenze relative a specifici campi di esperienza. La scuola dell'infanzia valorizza inoltre, l'intuizione, l'immaginazione e l'intelligenza creativa per lo sviluppo del senso estetico e del pensiero scientifico.

Avvio alla cittadinanza

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Le attività di educazione civica interessano anche la scuola dell'infanzia, tutti i campi di esperienza e in particolare "il sé e l'altro", concorrono a sviluppare le competenze di cittadinanza. Le attività proposte si basano sul gioco ed attività educative, contestualizzando l'esperienza quotidiana, tenendo conto dei Principi fondamentali della Costituzione, i concetti di solidarietà, rispetto, sostenibilità.

Diversità e integrazione

La scuola dell'infanzia accoglie tutti i bambini, anche quelli che presentano difficoltà di adattamento e di apprendimento, per i quali costituisce un'opportunità educativa rilevante. Ogni bambino deve potersi integrare nella esperienza educativa che essa offre, così da essere riconosciuto e riconoscersi come membro attivo della comunità scolastica, coinvolto nelle attività che vi si svolgono. La presenza nella scuola di bambini in difficoltà è fonte di una preziosa dinamica di rapporti e di interazioni, che è, a sua volta, occasione di maturazione per tutti, dalla quale si impara a considerare e a vivere la diversità come una dimensione esistenziale e non come una caratteristica emarginante.



OLTRE ALLE PROPOSTE CURRICULARI LA SCUOLA OFFRE ATTIVITA' OPZIONALI E OPPORTUNITA':

- Pre-scuola: è un servizio aperto a tutti i bambini che hanno necessità di essere a scuola prima dell'orario scolastico, dalle ore 07:30 alle ore 08:10. È preposto a tale servizio il personale religioso.
- Post-scuola: gli alunni possono rimanere nella struttura scolastica fino alle ore 17:00, vivendo il tempo post scuola in modo creativo. Possono partecipare alle attività sportive, musicali e linguistiche.
- Mensa e ricreazione assistita: alle ore 11:45 è previsto il pranzo per i bambini della scuola dell'Infanzia e divisi in due turni alle ore 12:15 e alle ore 12:30 per i bambini della scuola primaria. Dalle ore 13:00 alle 14:00 è prevista un'area adibita al gioco libero, gli alunni sono accompagnati dalle docenti, le quali si impegnano all'osservazione dei bambini per meglio conoscerli e intervenire in modo appropriato alla personalità del bimbo.
- Esperienze estive: la Scuola Figlie di San Giuseppe, a supporto delle esigenze delle famiglie, mette a disposizione in seguito alla chiusura dell'anno scolastico, quattro settimane di centro estivo (a pagamento). Le famiglie possono scegliere il numero di settimane da voler far frequentare al proprio figlio. Sono previste attività ludico-didattiche e sportive (anche in collaborazione con associazioni sportive) verranno svolte presso gli ambienti della scuola.
- Piano visite guidate e viaggi d'istruzione . Ad ogni classe viene data la possibilità di effettuare visite culturali a complemento dell'attività scolastica, nella città di Roma o nei dintorni, da realizzare con l'utilizzo di una parte della quota di orario spettante alla Scuola, nell'ambito dell'autonomia. Alcune uscite didattiche vengono realizzate aderendo all'iniziativa del Comune di Roma, con l'organizzazione del Dipartimento Politiche Educative, che propone e mette a disposizione delle Scuole del territorio varie possibilità. Per le classi IV e V viene progettato un viaggio culturale di più giorni in una zona specifica del territorio nazionale, organizzata con la collaborazione dei genitori.
- Consulenza psico-pedagogica. La Scuola si avvale di personale qualificato per portare avanti un lavoro di osservazione degli alunni nel loro delicato momento di crescita, nel rapporto tra coetanei, con la scuola, con se stessi e con la famiglia. L'attività di consulenza psicopedagogica nella scuola implica un lavoro in sinergia con i docenti per promuovere il benessere e prevenire situazioni circoscritte di disagio scolastico nei bambini. Tale attività prevede interventi mirati e a richiesta che possono comprendere: colloqui con docenti e genitori, sostegno ai docenti nei colloqui con i genitori, osservazioni in classe, offrire agli insegnanti strumenti di lettura dei segnali di disagio, sostegno per l'accoglienza e l'integrazione di nuovi alunni, alunni stranieri o con handicap.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MATERNA FIGLIE DI S.GIUSEPPE	RM1A28200L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA ELEM.PARIT. FIGLIE DI SAN GIUSEPPE

RM1E11200B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA ELEM.PARIT. FIGLIE DI SAN GIUSEPPE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA FIGLIE DI S.GIUSEPPE
RM1A28200L

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEM.PARIT. FIGLIE DI SAN
GIUSEPPE RM1E11200B (ISTITUTO PRINCIPALE)

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato il Curricolo di Educazione Civica

Allegati:

Curricolo educazione civica.pdf



Approfondimento

Quadro orario scuola primaria

DISCIPLINE	CLASSE 1 ^a	CLASSECLASSECLASSECLASSE			
		2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
LINGUA ITALIANA	7	7	7	7	7
LINGUA INGLESE	3	3	4	4	5
MATEMATICA	7	7	6	6	5
SCIENZE	1	1	1	1	1
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA E INFORMATICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
MUSICA E CANTO	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2



ACCOGLIENZA-PRANZO- RICREAZIONE	10	10	10	10	10
TOTALE ORE	40	40	40	40	40



Curricolo di Istituto

SCUOLA ELEM.PARIT. FIGLIE DI SAN GIUSEPPE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si presta molta attenzione e cura alla continuità tra i due ordini di Scuola, così come sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione. La verticalità del curricolo è particolarmente curata attraverso incontri tra le insegnanti dei diversi ordini di scuola.

Allegato:

Curricolo verticale scuola primaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona,



sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Visita al Parlamento

Conoscenza del significato della bandiera e del testo dell'inno nazionale

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Presentare il Regolamento scolastico e individuare i punti fondamentali per il rispetto reciproco, attraverso attività ludiche, attività in piccolo gruppo e discussione in classe a partire da situazioni concrete.

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attenzione e cura degli ambienti condivisi, promozione di attività quali l'orto e il giardino delle emozioni.

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione ai progetti frutta nelle scuole e latte nelle scuole

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello



sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Traguardo 4



Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Percorso Cambridge nella scuola primaria

Percorso di matematica INNOVAMAT in tutte le classi della scuola primaria

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Particolare cura è posta all'acquisizione di sicure competenze linguistiche sia nella madrelingua sia in lingua inglese, necessarie per la relazione comunicativa, l'espressione di sé e dei propri saperi, l'accesso alle informazioni, la costruzione delle conoscenze e l'esercizio della cittadinanza attiva. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità. Compito del nostro Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: legalità, cyberbullismo, ambiente, salute e alimentazione e valorizzazione dell'intercultura, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi".

Utilizzo della quota di autonomia

Incremento delle ore di insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA MATERNA FIGLIE DI S.GIUSEPPE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il progetto coinvolge tutti i bambini della scuola con lo scopo di avviarli all'osservazione e all'esplorazione del mondo naturale esterno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere la necessità di rispettare l'ambiente assumendo un comportamento ecologico.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

PROGETTO LINGUA INGLESE

Attività ludico-linguistica rivolta alle tre fasce d'età della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'acquisizione della lingua straniera attraverso canzoni, filastrocche e giochi.



PROGETTO EDUCAZIONE MOTORIA

Attività ludico-motorie rivolte alle tre fasce di età della scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la crescita armoniosa dei bambini attraverso momenti di aggregazione e di gioco.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: SCUOLA ELEM.PARIT. FIGLIE DI SAN GIUSEPPE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Stage e mobilità

Corsi strutturati ed eventi di formazione all'estero con l'obiettivo di rafforzare la dimensione europea e la qualità dell'insegnamento, attraverso lo sviluppo professionale, l'apprendimento delle lingue, la condivisione e il trasferimento delle migliori pratiche didattiche o di sviluppo scolastico.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendimento informale tramite osservazione

Destinatari

- Docenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

SCUOLA ELEM.PARIT. FIGLIE DI SAN GIUSEPPE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Avviamento al coding**

Schede didattiche e utilizzo del robottino SUPER DOC e lavagna multimediale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

○ **Azione n° 2: Innovamat**

Si segue un approccio alla matematica anche attraverso il problem solving e una piattaforma online di gamification.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Dettaglio plesso: SCUOLA ELEM.PARIT. FIGLIE DI SAN GIUSEPPE

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Avviamento al coding**

Schede didattiche e utilizzo del robottino SUPER DOC e lavagna multimediale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: Innovamat**

Si segue un approccio alla matematica anche attraverso il problem solving e una piattaforma online di gamification.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2022 - 2025

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Percorso Cambridge

Il percorso Cambridge è stato inserito nell'orario curricolare con l'obiettivo di potenziare e arricchire l'apprendimento delle lingue straniere da parte degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento nell'apprendimento della lingua inglese offrendo allo stesso tempo la possibilità di una certificazione riconosciuta a livello internazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Innovamat

Metodologia che consente di costruire la conoscenza matematica attraverso la manipolazione e l'esplorazione di diversi materiali favorendo l'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Riflessione e formulazione di strategie come metodo di ricerca

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Il cyberbullismo con gli occhi dei bambini

L'intervento si propone di produrre effetti su due gruppi di beneficiari diretti e un gruppo di beneficiari indiretti. L'attività informativa/formativa è rivolta agli adulti di riferimento dei nostri bambini, genitori e insegnanti (beneficiari diretti), con lo scopo di incrementare la conoscenza e la competenza sulla tematica del cyber bullismo, sia per quanto attiene alla normativa vigente sia per quanto concerne le cause, le motivazioni e gli effetti che muovono e animano i



protagonisti del fenomeno. Le attività con i bambini, alunni della IV e della V classe della scuola primaria (beneficiari diretti), hanno invece l'obiettivo di incentivare l'empatia e di favorire l'assunzione dei diversi punti di vista degli attori coinvolti nel fenomeno attraverso il roleplaying guidato e la drammatizzazione. Sarà anche avviata l'attività di produzione pittorico/grafica per la realizzazione di disegni che rappresentino parti delle scene drammatizzate. L'esperienza immediata di bambini sarà concretizzata e validata attraverso la produzione di una sceneggiatura originale, spaccato del fenomeno, cui si accompagnerà una scenografia costruita attraverso i disegni dei bambini stessi. Infine, proprio il prodotto del lavoro dei bambini sarà oggetto di una "messa in scena" per i bambini più piccoli (beneficiari indiretti), che potranno così, in forma di gioco teatrale, avvicinarsi al fenomeno attivando le loro abilità emotive, possedute e utilizzate ben prima di quelle cognitive, così come previsto nello sviluppo normotipico. All'interno di tutte le attività con i bambini ci si propone anche, come macro-obiettivo trasversale, di favorire la capacità di ascolto reciproco e di condivisione, incentivando le dinamiche positive e pro-sociali che possono incidere sul clima psicologico ed emotivo del gruppo classe. Infine, in tutti gli interventi, l'esperienza con gli esperti potrà favorire la consapevolezza che è possibile, legittimo e utile chiedere aiuto, senza vergogna, quando, nonostante l'impegno nella prevenzione, si dovesse verificare un evento riconducibile al cyber bullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Conoscere e contrastare situazioni di cyberbullismo attraverso azioni sistemiche per informare sul tema del cyberbullismo e sui pericoli/danni connessi, così da promuovere/concorrere a costruire un buon clima relazionale, allenare alle competenze prosociali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
-------------	---

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

● Progetto mindfulness

Tecniche di meditazione per prendere consapevolezza di tutto ciò che ci circonda nell'attimo presente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare la capacità d'introspezione e di attenzione per migliorare la concentrazione per una maggiore consapevolezza di sé e dell'altro ed aiutare a combattere le ansie e a gestire le frustrazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

● Il nostro piccolo orto

Un laboratorio all'aperto, in cui i bambini attraverso gesti, osservazioni, descrizioni, scopriranno come da un seme nasce una pianta e quali sono le cure perché questo succeda. In questo modo i bambini si avvicinano alla natura, ai suoi ritmi, i suoi tempi, scoprendo un ambiente da amare e rispettare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Il laboratorio "il nostro piccolo orto" si inserisce in un contesto di educazione alimentare, in un rapporto "sano" tra terra e cibo. Promuoviamo questa esperienza con i bambini anche per avvicinarli alla bellezza della natura, consegnando loro un mondo tutto da scoprire, amare e rispettare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Giardino della scuola

● Sapere i sapori

"Sapere i Sapori", è il programma regionale di comunicazione ed educazione alimentare e ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Incremento delle competenze trasversali per la formazione e la crescita dell'individuo, nel rispetto dell'ambiente e nella consapevolezza che non solo l'attività di produzione agricola, ma anche le abitudini alimentari possano generare significative ricadute di impatto ambientale.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno ed esterno

● Scuola in canto

Attraverso Scuola InCanto docenti e studenti della scuola primaria potranno scoprire e vivere da protagonisti il fascino dell'opera lirica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni alla musica, scoprendo curiosità, personaggi, trame e arie di un'opera scelta del grande repertorio lirico

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA PRIMARIA**

SCUOLA ELEM.PARIT. FIGLIE DI SAN GIUSEPPE - RM1E11200B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Osservazioni sistematiche e occasionali: l'osservazione da parte dell'insegnante nei vari momenti della giornata scolastica avviene in maniera intenzionale e non. Consente di valutare le esigenze del bambino/bambina e di riequilibrare le proposte educative in base alle risposte.

Documentazione: elaborati realizzati con tecniche e/o materiali diversi, raccolta materiali.

Gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non, attraverso le rappresentazioni grafiche svolte.

In particolare, nella scuola dell'infanzia si valutano:

- la conquista dell'autonomia
- la maturazione dell'identità personale
- il rispetto degli altri e dell'ambiente
- lo sviluppo delle competenze atte ad un passaggio ottimale alla scuola primaria.

Il grado di conoscenze, competenze e capacità raggiunto vengono delineati nel profilo individuale.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Come previsto dall'ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna disciplina di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione".



Come specificato nelle linee guida del Ministero della Pubblica Istruzione, ciò che viene valutato è il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

Vengono individuati 4 livelli di apprendimento:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Le fasi della Valutazione

Si distinguono tre fasi fondamentali, che sottendono tre diverse funzioni:

I. La VALUTAZIONE INIZIALE O DIAGNOSTICA è interessata a conoscere l'alunno per individualizzare il percorso di apprendimento con riferimento ai caratteri personali (caratteristiche personali, partecipazione, interesse, conoscenze, abilità in ingresso...).

II. La VALUTAZIONE INTERMEDIA O FORMATIVA accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, progetta azioni di recupero, modifica all'occorrenza tempi e modalità.

III. La VALUTAZIONE FINALE O SOMMATIVA rileva l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno ed è sintetizzata in un voto o giudizio conclusivo (quadrimestrale).

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante verifiche in itinere nel corso dell'attività didattica e sommative a conclusione di ogni percorso didattico.

Periodicamente i livelli di competenza e conoscenza raggiunti dall'alunno sono comunicati alle famiglie attraverso appositi incontri, ai genitori si chiede di assumere l'impegno a collaborare affinché gli eventuali interventi programmati dai docenti risultino efficaci.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

COMPORAMENTO



La valutazione del comportamento degli alunni ha una finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti (art. 1 D. Lgs. 62/2017).

L'attribuzione del giudizio concordato dall'equipe pedagogica in sede di scrutinio, scaturirà dall'attenta valutazione delle seguenti aree:

Percezione di sé

Possedere la capacità di controllo del linguaggio, dei gesti e del comportamento

Relazioni

- Intervenire nelle conversazioni rispettando l'ordine degli interventi
- Rispettare gli altri
- Riconoscere il ruolo degli adulti.

Responsabilità

- Ricordare e avere cura degli strumenti necessari allo svolgimento delle attività
- Rispettare l'ambiente scolastico ed i materiali comuni
- Rispettare le norme stabilite
- Riconoscere le mancanze.

VALUTAZIONE:

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione, secondo i seguenti descrittori che si riferiscono alle aree sopra indicate:

MOLTO CORRETTO: sempre presenti

CORRETTO: spesso presenti

ADEGUATO: in gran parte presenti

NON SEMPRE ADEGUATO: parzialmente presenti

NON SEMPRE CORRETTO: poco presenti



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività efficaci per favorire l'inclusione degli studenti. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano interventi metodologici che favoriscono una didattica inclusiva. L'equipe pedagogica d'istituto valuta insieme ai G.L.O. le modalità organizzative più idonee al raggiungimento degli obiettivi evidenziati dalle programmazioni personalizzate espresse nei PEI e nei PDP. La scuola si prende cura degli studenti con BES elaborando una didattica personalizzata ove necessaria. La scuola favorisce il potenziamento degli apprendimenti degli alunni con particolari attitudini partecipando a concorsi, progetti verticalizzati e mettendo in atto interventi individualizzati nel lavoro in aula. La scuola promuove progetti di prevenzione alla salute, sensibilizzando gli alunni al rispetto e all'inclusione.

Punti di debolezza:

Gli alunni con BES sono in costante aumento. Purtroppo la differenziazione metodologica e didattica attuata non sempre viene compresa a causa di pregiudizi, molto spesso, provenienti dalle famiglie che ne ostacolano la realizzazione e, quindi, l'inclusione. L'accoglienza degli alunni con disabilità, attuata in ottemperanza alle norme vigenti e in linea con il Carisma dell'Istituto delle Figlie di San Giuseppe, talvolta è resa difficoltosa per la mancanza di organico specializzato che comporta un ulteriore onere finanziario per l'Istituto e per la difficoltà ad accedere, in quanto scuola paritaria, al servizio OEPAC che il Comune dovrebbe prevedere per gli alunni con disabilità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA



Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Partendo dalla certificazione di disabilità e dalla Diagnosi Funzionale, il P.E.I. propone un progetto educativo e didattico individualizzato/personalizzato riguardante la dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali, con riferimento alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle sue specifiche potenzialità e competenze. Il PEI, la cui elaborazione avviene contestualmente alla programmazione della classe, si presenta come un documento dinamico, contenente le modalità e i processi necessari al raggiungimento degli obiettivi didattici, educativi, relazionali e di autonomia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene definito dai docenti curricolari della classe in cui è inserito l'alunno ed è compilato dal docente di sostegno. Questi si avvale della collaborazione della famiglia, dell'equipe che ha curato il PDF e, ove possibile, degli operatori dell'ASL: successivamente il PEI viene condiviso e controfirmato da tutti i docenti della classe, dalla Coordinatrice Didattica e dalla famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è coinvolta nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. In particolare in fase di progettazione e di realizzazione, le famiglie saranno coinvolte mediante: - condivisione delle scelte effettuate, -



incontri per monitorare i processi e per individuare azioni di miglioramento - coinvolgimento nell'elaborazione dei PdP e dei PEI

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività in classe

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è individualizzata, in base ai criteri e alle modalità stabiliti nel PEI e/o nel PDP. Le prove di valutazione saranno tarate sugli obiettivi predisposti nei suddetti documenti e basate sulle effettive potenzialità e capacità dell'alunno. Metodologie di valutazione: - osservazione quotidiana dei progressi; - verifica dell'acquisizione dei contenuti disciplinari anche in maniera informale; - uso di strumenti di verifica adeguati alle modalità di apprendimento e di comunicazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola dispone attività didattiche finalizzate a favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola.



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Coordinatrice dell'attività didattica

La Direzione della scuola è affidata alla Coordinatrice delle attività didattiche che è responsabile della stessa e dei rapporti con terzi.

Vice-coordinatrice dell'attività didattica

Sostituisce la coordinatrice in caso di assenza in particolare per impegni istituzionali. Collabora con i docenti nell'organizzazione scolastica e nelle scelte formative. Interagisce con le famiglie degli alunni per andare incontro alle loro esigenze.

Collaboratori della Coordinatrice dell'attività didattica

È compito dei docenti aderire ed impegnarsi nella realizzazione del progetto educativo come da regolamento di Istituto.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Segreteria didattica e amministrativa

La segreteria è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 10:00 e dalle ore 15:00 alle ore 16:00 per fornire all'utenza tutte le informazioni richieste. Inoltre cura gli adempimenti istituzionale, pubblici e amministrativo contabili della scuola stessa.



Servizi attivati per la

Registro online

dematerializzazione dell'attività

Pagelle on line

amministrativa:

Modulistica da sito scolastico

Piano di formazione del personale docente

- Didattica della matematica
- Erasmus Plus docenti (Irlanda e Spagna)
- Formazione P-BLSD

Reti e convenzioni attivate

- Rete FIDAE regionale e nazionale
- Rete FISM
- AGIDAE
- Rete con altre scuole cattoliche per formazione del personale (Scuole in Rete)
- Convenzioni con università romane (La Sapienza, L'Università Europea)

Reti e convenzioni attivate

v AGIDAE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative• Consulenza contrattuale
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Associazioni delle imprese, categorie professionali, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla	<ul style="list-style-type: none">• Partner rete di scopo



scuola nella Rete

v FIDAE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">· Formazione del personale· Attività Didattiche· Attività amministrative
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati
Ruolo assunto dalla scuola nella Rete	<ul style="list-style-type: none">• Partner rete di scopo

v FISM

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">· Formazione del personale· Attività didattiche· Attività amministrative
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella Rete	<ul style="list-style-type: none">• Partner rete di scopo

v UNIVERSITÀ EUROPEA DI ROMA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">· Attività didattiche
---------------------------------	---



Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">· Risorse professionali
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none">· Università
Ruolo assunto dalla scuola nella Rete	<ul style="list-style-type: none">· Partner per lo svolgimento delle attività di tirocinio del corso di studi di Scienze della Formazione primaria

√ RETI CON ALTRE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">· Formazione del personale
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none">· Altre scuole· Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella Rete	<ul style="list-style-type: none">· Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

√ ATTIVITÀ 1

FORMAZIONE SULLA DIDATTICA A DISTANZA

Per far fronte alle nuove esigenze sorte a causa della situazione pandemica che prevede il ricorso alla didattica a distanza si cura la formazione dei docenti attraverso momenti di formazione specifica.

Descrizione dell'attività di formazione	Metodologie e tecniche di didattica a distanza: <ul style="list-style-type: none">· prassi di riferimento uni sulla didattica a distanza· metodi e strumenti della didattica a distanza
Modalità di lavoro	Lezioni frontali e incontri per tutoring personalizzato con meet
Destinatari	Tutti i docenti



Formazione di
Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

v ATTIVITÀ 2

FORMAZIONE SULLA VALUTAZIONE E DIDATTICA PER COMPETENZE

È stato avviato un percorso formativo allo scopo di accompagnare il processo di passaggio alla nuova valutazione della scuola Primaria così come previsto dall'ordinanza del 4.12.2020.

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sulla valutazione apprendimenti e certificazione competenze nel primo ciclo d'istruzione
Modalità di lavoro	Lezioni frontali su piattaforma meet
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

v ATTIVITÀ 3

FORMAZIONE SULLA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sulla valutazione nella Scuola Primaria
Modalità di lavoro	Lezioni frontali e lavori di gruppo su piattaforma meet
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



v ATTIVITÀ 4

#VOGLIAMO FARE SCUOLA FASE 1, 2 E 3 - I MERCOLEDÌ DELLA FIDAE

Descrizione dell'attività di formazione	Serie di webinar su varie tematiche inerenti l'attività didattica
Modalità di lavoro	Lezioni frontali su gotomeeting
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla FIDAE

v ATTIVITÀ 5

ERASMUS+

Descrizione dell'attività di formazione	Il Programma europeo per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport
Modalità di lavoro	Mobilità presso scuole, istituti e organizzazioni in paesi aderenti al programma.
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Programma europeo.

v ATTIVITÀ 6

IO POSSO

Formazione per l'adesione al progetto "Io posso", per potenziare l'integrazione scuola-territorio al fine di ampliare le esperienze educative degli alunni e migliorarne le competenze, nella prospettiva della Laudato si' di Papa Francesco per un mondo più giusto e sostenibile.



Descrizione dell'attività di formazione	Formazione per la conoscenza e l'implementazione del progetto IO POSSO
Modalità di lavoro	Lezioni frontali su piattaforma meet e/o lezioni in presenza
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla FIDAE

v ATTIVITÀ 7

FORMAZIONE GENERALE SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO D. LGS. 81/08 E SMI

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione per la durata di 8 ore secondo quanto previsto dal D. Lgs. 81 e s.m.i. si pone l'obiettivo di formare i lavoratori in merito ai concetti generali di prevenzione e sicurezza sul lavoro secondo quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011.
Modalità di lavoro	Lezioni frontali
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

v ATTIVITÀ 8

FORMAZIONE SULLA PREVENZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	Corso BLSD per laici della durata di 5 ore
---	--



Modalità di lavoro	Lezioni frontali e di laboratorio, in presenza
Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

v ATTIVITÀ 9

FORMAZIONE SULLA PREVENZIONE E SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	Corso per addetti al primo soccorso della durata di 12 ore (D. Lgs. 81/08)
Modalità di lavoro	Lezioni frontali e di laboratorio, in presenza
Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

v ATTIVITÀ 1

FORMAZIONE GENERALE SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO D. LGS. 81/08 E SMI

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione per la durata di 8 ore secondo quanto previsto dal D. Lgs. 81 e s.m.i. si pone l'obiettivo di formare i lavoratori in merito ai concetti generali di prevenzione e sicurezza sul lavoro secondo quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011.
Modalità di lavoro	Lezioni frontali
Destinatari	Tutto il personale ATA



Formazione di
Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

v ATTIVITÀ 2

FORMAZIONE SULLA PREVENZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	Corso BLSD per laici della durata di 5 ore
Modalità di lavoro	Lezioni frontali e di laboratorio, in presenza
Destinatari	Personale ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

v ATTIVITÀ 3

FORMAZIONE SULLA PREVENZIONE E SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	Corso per addetti al primo soccorso della durata di 12 ore (D. Lgs. 81/08)
Modalità di lavoro	Lezioni frontali e di laboratorio, in presenza
Destinatari	Personale ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Partecipa alle principali riunioni di gestione e progettazione della Scuola. Rileva nella Scuola ogni situazione che richieda l'intervento della direzione e ne riferisce al Dirigente. Condivide e coordina con il Dirigente le scelte educative e didattiche programmate nei documenti ufficiali: PTOF, RAV, PdM... Collabora con il Dirigente nella gestione ordinaria della scuola ed in particolare nel controllo delle assenze, dei ritardi, dei permessi degli alunni. Collabora con il Dirigente nel miglioramento del processo di informazione interna e di comunicazione istituzionale. In caso di assenza del Dirigente, presiede i consigli di classe. Sostituisce il Dirigente in caso di sua assenza. Su disposizione del Dirigente svolge tutte quelle funzioni, qui non contemplate, che dovessero rendersi necessarie.

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Amministratore con specifiche deleghe

Direzione del personale, coordinatore privacy

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://scuolaonline.soluzione-web.it/SOL_0411/

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.scuolafigliedisangiuseppe.it/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete con altre scuole paritarie

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete FIDAE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete FISM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AGIDAE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Università La Sapienza e Università Europea

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Documenti per la valutazione

Formazione per l'approfondimento degli strumenti di valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La valutazione

Formazione sulla valutazione degli apprendimenti, con particolare attenzione agli alunni con BES

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Didattica della matematica

Ampliare il bagaglio delle strategie di insegnamento con una formazione ad-hoc in didattica della Matematica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: BLS D

Corso di formazione BLS D ADULTO PEDIATRICO certificativo per l'uso del defibrillatore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

BLSD

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CE.S.I.S.S.